

Approccio osteopatico alle scoliosi vestibolari

Evento formativo ECM mediante il metodo della Formazione a Distanza.

Responsabile scientifico:

Luigi Ciullo

- Osteopata D.O. in Como
- Direttore gen. Istituto
Europeo per la Medicina
Osteopatica in Genova

Autori:

Luigi Ciullo

Edda Gallo

Medico e Osteopata D.O.
in Milano

Impegno previsto
per il completamento del
processo formativo:

5h:00'

Crediti ECM:

5

Quota di partecipazione:

€ 27,00

Data di inizio:

14/09/2015

Scadenza:

14/09/2016

Descrizione

La scoliosi idiopatica, ovvero a eziologia sconosciuta, rappresenta il 70 /80 % dei quadri clinici di deformità scoliotica del rachide.

Alla luce degli studi oto-neurologici recenti gli A.A. espongono una specifica ipotesi eziopatogenetica e terapeutica osteopatica, sperimentandone l'efficacia a breve termine su una casistica di pazienti portatori di scoliosi dorso-lombare di età compresa tra i 12 e i 15 anni, in prevalenza di sesso femminile. Vengono descritti in questa sede i risultati del campione composto dai primi 20 pazienti esaminati nel 1991, data di inizio della sperimentazione. Lo studio è continuato negli anni successivi con uniformità di metodi e risultati, a dimostrazione della validità dello specifico approccio interdisciplinare, contestuale all'ambito medico ortopedico e osteopatico tradizionale.

Particolarmente utile e significativo a questo scopo è parso lo studio dei pazienti mediante l'esame elettro-nistagmo-grafico (E.N.G.) della funzione vestibolare oculo-motoria effettuato a cura del responsabile della sezione di oto-neurologia della Fondazione "Don Gnocchi" di Milano. L'esame E.N.G. ha infatti reso possibile la selezione dei pazienti scoliotici con documentata prevalenza di un emi-sistema vestibolare non dovuta a lesione dell'apparato vestibolare o a deficit neurologici.

Al fine di monitorare la strategia posturale acquisita, in funzione della terapia osteopatica praticata, è stato effettuato uno studio posturografico mediante l'apparecchiatura "Skeletal Computerized Analysis System" (Mitrecom) presso l'ambulatorio privato del prof. Paolo SIBILLA in Milano, noto esperto internazionale delle Scoliosi, supervisore attento e partecipe di questo studio a cui esprimiamo post mortem tutta la nostra riconoscenza. Lo stesso sistema di valutazione strumentale, basandosi sulla digitalizzazione tridimensionale dei punti anatomici precedentemente individuati, permette di effettuare in tempi ridotti e senza esposizione ai raggi X, una serie di test quali:

- analisi posturale completa
- analisi della colonna
- mobilità articolare
- screening della scoliosi
- analisi dell'angolo di Cobb.

Approccio osteopatico alle scoliosi vestibolari.

Evento formativo ECM mediante il metodo della Formazione a Distanza.

A chi è rivolto:

- Medico chirurgo con specializzazione in:
 - continuità assistenziale
 - chirurgia pediatrica
 - cure palliative
 - medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
 - medicina dello sport
 - medicina fisica e riabilitazione
 - medicina generale (medici di famiglia)
 - medicina legale
 - medicina termale
 - neurochirurgia
 - neurofisiopatologia
 - neurologia
 - neuropsichiatria infantile
 - neuroradiologia
 - oftalmologia
 - ortopedia e traumatologia
 - otorinolaringoiatria
 - pediatria
 - pediatria (pediatri di libera scelta)
 - radiodiagnostica
 - reumatologia
- Odontoiatra
- Fisioterapista
- Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva
- Infermiere
- Infermiere pediatrico
- Podologo
- Ortottista
- Terapista occupazionale
- Tecnico sanitario di Radiologia medica
- Tecnico di Neurofisiopatologia
- Tecnico audiometrista
- Tecnico ortopedico
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Assistente sanitario

La riproducibilità delle rilevazioni effettuate con il Metrecom dipende in larga misura dalla capacità dell'esaminatore di riposizionare l'analizzatore negli stessi punti di repere. Per questo motivo tutte le analisi posturografiche sono state effettuate dal dottor S. Barboni, responsabile del servizio di analisi computerizzata della postura nello Studio Specialistico del dottor P. Sibilla (Milano).

La postura dei pazienti scoliotici, portatori di prevalenza vestibolare monolaterale, è stata esaminata con tale apparecchiatura prima e dopo il trattamento osteopatico, due volte, a distanza di tre settimane.

In combinazione con le analisi computerizzate veniva praticato costantemente l'esame clinico posturale (Gagey - Guillaume) ritrovando correlazione con il dato strumentale (E.N.G., RX, Metrecom).

La scelta terapeutica osteopatica è stata quindi consapevolmente orientata alla "manipolazione del sistema posturale fine" e precisamente alla manipolazione dell'entrata rachidea.

I risultati ottenuti a breve termine mediante i trattamenti osteopatici deliberatamente limitati a specifiche manovre strutturali e mio-fasciali del rachide, evidenziando l'efficacia diagnostico-terapeutica con cui la medicina osteopatica può intervenire nella cura della scoliosi accanto e compatibilmente agli attuali presidi medico-chirurgici.

Al termine dell'evento sulle Scoliosi vestibolare, viene riferito in Appendice uno studio effettuato in riferimento agli esiti post-traumatici cervicali e alle valutazioni cranio-corpo-grafiche degli effetti del trattamento manuale osteopatico.